



LE ULTIME COLLINE (Susans –San Tomaso- Cimano)

a cura del **COMITATO SCIENTIFICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
In occasione della 20^a edizione delle Giornate di Primavera del FAI

Sabato 24 e Domenica 25 marzo 2012

DIFFICOLTÀ:

Turistica/Escursionistica (T - E)

DISLIVELLO:

Salita e discesa m. 400 circa

DURATA ESCURSIONE:

Durata escursione ore 6.00

TRASPORTO:

Mezzi Propri

RITROVO: ore 09.00

Majano – incrocio strada
San Daniele-Gemona

RIENTRO: ore 16.00

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

NON SOCI: € 10,00 (assicurazione)

ISCRIZIONI:

Entro il 23 marzo 2012
Presso la Sede oppure sul sito
www.alpinafriulana.it

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 22 marzo 2012 ore 21.00

COORDINATORI:

O.N.C. Renzo Paganello,
Marco Cabbai, Mirco Venir e
Marino Olivo della Commissione
Escursionismo
Tel. +39 366 1858439



L'antico ghiacciaio Tilaventino, durante l'ultima glaciazione del Würm, arrivò ad appoggiarsi ai colli di Susans-Cimano, modellandoli in forme dolci ed abradendo il diaframma roccioso che faceva da spartiacque tra il Tagliamento e l'Arzino. Gli aspetti naturalistici del luogo, e l'importanza storica di alcuni tratti di percorso, rendono l'escursione estremamente interessante, difficilmente immaginabile percorrendo la strada trafficata tra San Daniele e Majano.

Saliremo al castello di Susans per una breve visita esterna, poi a Borc de Vile dove ammireremo una strana e copiosa sorgente; da lì per carrarecce lungo le colline con boschi e radure scenderemo fino a Cimano, dove i canali intrecciati del Tagliamento ricevono i meandri del fiume Ledra, siamo vicini al monte di Ragogna, dove buona parte dell'eroica Brigata Bologna fu abbandonata dall'esercito italiano, durante la "Rotta di Caporetto" il 1° novembre 1917, facendo saltare i ponti anzitempo, esattamente come era successo proprio a Caporetto il 24 ottobre, primo giorno della battaglia. L'importanza tattica del sito è testimoniata dall'esistenza dei bunker della Guerra Fredda.

Davanti a noi c'è l'isolotto del Clapat, che è quanto rimane dell'antico diaframma spartiacque che divideva il bacino del Tagliamento da quello dell'Arzino. Qui ammireremo le ultime due cascate di tutto l'arco morenico, con una inusuale formazione di travertino e pareti coperte dal Capelvenere.

- segue -

Società Alpina Friulana

Via B. Odorico da Pordenone 3 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: da martedì a sabato 17.30-19.00,
giovedì anche 21.00-22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
blog: www.escursionismoudine.it
sito internet: www.alpinafriulana.it





Passando presso il cimitero di Cimano, ritorneremo sulle colline scoprendo la sorgente del Rio dell'Acqua Caduta, da lì per carrarecce lungo dolcissime e panoramiche creste erbose, scenderemo fino al grande recinto della fattoria didattica "Al Cerv" dove, con un po' di fortuna, potremo ascoltare il bramito dei due cervi "alfa", cioè a capo di due harem di femmine.

Qui è prevista la sosta pranzo: un piattone di prosciutto crudo o di affettati misti e formaggio + ¼ di vino rosso o bianco – tutto di produzione propria - a € 8 (col caffè € 850). Prenotazione a cura di ciascun partecipante allo 0432-942033; 347-8005028; alloialcerv@hotmail.it. Chi preferisce il proprio panino è ugualmente gradito ospite.

Dopo la sosta pranzo, si farà una breve passeggiata fino a San Tomaso, dove visiteremo la chiesetta di San Giovanni e l'antico Ospitale, con la spiegazione dell'ing. Marino Del Piccolo che sta curando il restauro.

Da lì prenderemo la scorciatoia attraverso il cortile del sig. Domenico, che gentilmente ci fa passare ed ha fornito molte informazioni sulla vita di una volta nel borgo (occhio a stare a distanza di sicurezza dal suo Bobi) e per prati, boschetti e stradine torneremo a Susans e a Majano.

NOTE

Escursione non difficile, ma alcuni brevi tratti di sentiero sono ripidi e sconnessi. E' richiesto a tutti i partecipanti di mantenersi sempre in gruppo, seguendo le disposizioni del capogita.

CARTOGRAFIA: Tavole IGM Majano e, in parte, foglio 020 Ed. Tabacco

SOCCORSO: Tel.118 Italia (chiamata di emergenza)

ESCURSIONE SUCCESSIVA: 15 aprile 2012 - Escursione storico/bellica sul Carso

REGOLAMENTO:

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione alla escursione (gita):

1. **La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione compilando l'apposito modulo, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.**
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. **La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.**
7. Il Direttore di Escursione (accompagnatore - capo gita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Commissione per l'Escursionismo si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.

Ai partecipanti sono particolarmente chieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.